

Elezioni Comunali

6 - 7 giugno 2009



Sindaco

con **ENRICO DANESI...**

un progetto che continua e si rinnova

LA SINTESI DEL NOSTRO PROGRAMMA

Il territorio: un bene prezioso da conoscere e proteggere, non una risorsa da consumare per ottenerne il massimo profitto.

- Un Piano di Governo del Territorio che non consumi ulteriore territorio, procedendo soltanto a interventi residenziali minimi o di completamento e a risposte puntuali, non speculative, alle richieste in aree artigianali;
- valorizzazione del patrimonio agricolo e recupero di aree dismesse ed edifici degradati;
- favorire il riutilizzo pubblico delle cave dismesse e intensificare i controlli sulle cave in attività;
- un progetto organico, in collaborazione con Comuni vicini, Provincia, Regione, per evitare i rischi idrogeologici;
- fare pressioni su Provincia e Regione, perché ascoltino la voce del Comune e degli abitanti di Rezzato, fino ad oggi ignorata.

L'aria che respiriamo

- mantenere la netta posizione su Italcementi: qualunque soluzione deve essere ampiamente condivisa e rappresentare indiscutibilmente un miglioramento della situazione attuale, perché l'obiettivo primario resta la qualità dell'aria e di riflesso la qualità della vita;
- piantare 500 alberi in 5 anni (possono ridurre ogni anno di circa 77 kg il PM10, di 15.5 kg gli ossidi di azoto, di 18 tonnellate la CO2);
- utilizzo, per gli interventi pubblici, di speciali asfalti e cementi -detti "fotocatalitici"- che favoriscono reazioni chimiche che distruggono l'inquinamento;
- ridurre il traffico attraverso il paese e favorire gli spostamenti a piedi, in bici e con i mezzi pubblici.

Un ambiente migliore in cui vivere

- attuare la raccolta dei rifiuti urbani porta a porta con una tariffa puntuale (ossia: in cui ciascuno paga in proporzione a quanti rifiuti non differenziati produce): aumenterà la raccolta differenziata, diminuiranno i rifiuti, calerà la tariffa e toglieremo i cassonetti dalle strade;
- valutare la realizzazione di una nuova isola ecologica a Virle;
- continuare la preziosa collaborazione con le numerose associazioni del nostro territorio, sia con Agenda 21 locale che in altre sedi.

Un paese più bello e gradevole

- migliorare i parchi di quartiere, con piccoli interventi mirati (giochi per bimbi dove sono carenti, illuminazione, telecamere di controllo dove servano) e completare l'ampliamento del parco di Virle, oggi già in corso;
- approvare definitivamente il Parco delle Colline e il Parco Agricolo di San Giacomo;
- completare la sede per la Protezione Civile, che ospiterà anche la sezione staccata del COSP;

- valorizzare il prezioso patrimonio costruito dalle associazioni e dal Comune negli anni studiare un utilizzo pubblico per la ex colonia elioterapica nei pressi del Santuario.

Un Comune all'avanguardia per il risparmio energetico, idrico e la produzione di energie alternative

- uno "sportello sviluppo sostenibile" in collaborazione con i Comuni vicini;
- ogni anno un'opera in campo energetico (per esempio: pannelli fotovoltaici e solari termici su una scuola, una mini-centrale idroelettrica che sfrutti l'acqua e la corrente del Naviglio);
- valutare la possibilità di creare una società a partecipazione popolare indirizzata ai cittadini rezzatesi (con il Comune nel ruolo di garante), per favorire l'installazione di pannelli fotovoltaici;
- incentivi e criteri a favore di risparmio energetico e d'acqua, fonti energetiche alternative, recupero delle acque piovane;
- adeguamento delle strutture comunali per consumare meno energia e ridurre i costi. Per fare questo valuteremo di ricorrere ad una E.S.Co. (Energy Saving Company);
- distributori alla spina di acqua dell'acquedotto gassata.

Una Rezzato in cui è più facile e sicuro spostarsi, per tutti, ma in particolare per bambini ed anziani, favorendo quelli a piedi, in bici o con i mezzi pubblici.

- estendere le piste ciclabili, curando la loro illuminazione e la loro sicurezza, realizzandole, dove possibile, in sede separata rispetto alla strada: pensiamo a una pista ciclabile lungo via Paolo VI (verso la zona di "Spiaggia 91"), un nuovo accesso alla Gavardina e al suo prolungamento verso Brescia, una pista lungo la ex Statale, completare quella lungo via Leonardo Da Vinci, un collegamento ciclabile con il capolinea della metropolitana leggera (verificando al contempo se può essere positivo per Rezzato l'estensione di questa fino al nostro territorio);
- posteggi sicuri per le biciclette nei luoghi più frequentati;
- messa in sicurezza del percorso verso la Casa di Riposo e il cimitero di Rezzato;
- trattare con Brescia Trasporti per permettere ai rezzatesi di circolare con prezzi scontati o gratis sugli autobus all'interno del paese e studiare la possibilità di collegare Rezzato a Botticino con la linea 8;
- riorganizzare la circolazione nel centro storico di Rezzato, per renderla più fluida, ma anche più sicura per chi passa a piedi o in bici, e meno rumorosa per chi ci abita;
- riqualificare il passaggio pedonale da via IV Novembre al Comune e terminare i lavori di riqualificazione di via Leonardo Da Vinci;
- concludere l'operazione di riqualificazione della ex Statale con la realizzazione di una grande rotonda a Treponti;
- realizzare una rotonda al pericoloso incrocio tra via Prati e via Amendola e in prossimità del cosiddetto Put dei Öc (all'incrocio tra via Zanardelli e Gardesana);
- studiare la possibilità di creare una viabilità alternativa a sud del paese – ma soltanto se ciò non porta a un eccessivo consumo di territorio - per spostare il traffico che attraversa il paese lontano dalle case;
- costante presenza sul territorio dei vigili urbani, in bicicletta o a piedi;
- assoluta priorità ad interventi di manutenzione di strade e marciapiedi, secondo un programma dei Lavori Pubblici che porterà ad intervenire lungo l'arco di cinque anni su buona parte delle strade pubbliche del territorio rezzatese.

Un paese più bello, sicuro e funzionale

- un progetto complessivo di ammodernamento dell'illuminazione pubblica (utilizzando tecnologie all'avanguardia come le lampade a LED), illuminando meglio i punti più scuri ed appartati (parchi ed alcune vie), i passaggi pedonali e le piste ciclabili;
- risolvere definitivamente il problema dell'infiltrazione dell'acqua al cimitero di Rezzato e garantire più in generale il decoro dei cimiteri;

- ampliare la Scuola Media e completare la Biblioteca (è stato fatto fino ad ora metà del progetto), per garantire gli spazi necessari ai nostri bambini e ragazzi e a tutti i servizi culturali;
- progettare e, compatibilmente con le risorse, costruire la nuova Casa di Riposo;
- ristrutturare l'ex Centro Sociale per ospitare un centro di aggregazione per adulti ed il Catasto;
- proseguire nell'opera di riqualificazione del centro storico di Virle, secondo lo studio di fattibilità già presentato alla popolazione e solo abbozzato nel corso della legislatura in scadenza; realizzare l'eliminazione della vecchia edicola e risistemare sotto il profilo dell'arredo urbano e della copertura del corso d'acqua la piazzetta della Farmacia di Virle;
- rendere più bella e fruibile la piazza del Comune;
- studiare un utilizzo per la cascina Rezzoletta, già ora in fase di ristrutturazione;
- completare l'estensione della rete fognaria (che ora è già al 90% del paese!);
- valutare l'opportunità e la possibilità di allargare l'attuale sede della Banda Comunale;
- realizzare il progetto, già approvato e finanziato, che prevede la sistemazione a San Carlo della parte verde di fronte alle ex case operaie di Lombardi, attrezzandola con una significativa dotazione sportiva, e valutare l'opportunità di migliorare la piazza antistante l'Oratorio di San Carlo;
- riqualificare la struttura del Teatro comunale CTM, compatibilmente con le risorse di bilancio e con i vincoli architettonici della struttura.

Un paese che mette al centro le persone

La nostra casa comune va pensata, costruita, mantenuta in funzione e risistemata affinché le persone possano viverla nel migliore dei modi possibili.

- centralità della famiglia intesa come risorsa fondamentale della società;
- il sostegno all'individuo e alla sua famiglia, permettendo, fino a dove è possibile, la permanenza o il rientro in essa da parte della persona in difficoltà (psichica, fisica, sociale);
- l'assicurazione dell'accesso a strutture, servizi e prestazioni con garanzia di dignità, libertà, privacy, uguaglianza di trattamento e rispetto della personalità di ciascuno.

Il Comune di Rezzato eroga una notevole quantità di **servizi altamente qualitativi: vogliamo mantenerli e rafforzarli.**

- conferma di tutti i servizi socio-assistenziali attuali (dai pasti a domicilio per anziani all'assistenza domiciliare personalizzata; dall'assistenza psicologica a quella economica per famiglie e singoli in difficoltà; dall'accompagnamento a visite mediche al ruolo sociale della nuova farmacia Comunale di San Carlo, che sta offrendo un servizio ottimo e garantendo introiti che sono reinvestiti in interventi di assistenza);
- introduzione di un gruppo di studio, di formazione e di primo intervento per aiutare le famiglie ad affrontare gli effetti derivanti dall'aumento dei disturbi della memoria e della demenza senile;
- creazione di tavoli di lavoro tematici per affrontare tempestivamente emergenze sociali non preventivabili, con coinvolgimento di amministratori, cittadini, operatori, associazioni.

Minori

Oltre alla conferma dei molti servizi relativi all'area dei minori (quali l'asilo nido, le scuole materne, il Centro Ricreativo Estivo, la Ludoteca, le mense scolastiche gestite in economia) intendiamo:

- rendere più accogliente la struttura dell'Asilo Nido Fioreallegro;
- verificare la possibilità di ovviare in via definitiva agli evidenti limiti strutturali dell'Asilo, prevedendone la collocazione in una delle aree di nuova espansione residenziale.

Giovani

La parola d'ordine è ancora "lasciamo ai giovani ciò che è dei giovani".

proseguire nel lavoro di rete delle diverse e qualificate agenzie educative presenti sul territorio, in modo tale che, attraverso la concertazione, siano operate le migliori scelte di intervento;

- investire sul ruolo partecipativo dei giovani, creando le condizioni per un loro impegno in prima persona nella determinazione di interventi che li riguardano;

- valutare, in risposta a precise richieste che vengono dal mondo giovanile e finalizzate all'aggregazione e allo studio, la possibilità di tenere aperte la Biblioteca e la Sala Informatica più sere alla settimana.

Diversamente Abili.

Il consolidamento del Centro Diurno Disabili "N.Elli", con l'inserimento nella Azienda Speciale Almici, ha consentito un salto di qualità evidente e la contemporanea azione della Scuola Vantini ha garantito la presenza sul territorio di corsi di inserimento lavorativo dei disabili.

Per il futuro:

- verifica sulle barriere architettoniche degli edifici pubblici;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- attenta vigilanza sui parcheggi per disabili spesso occupati da chi non ne ha diritto, e sulle piste ciclabili dove circolano carrozzine.

Anziani.

La costituzione dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici" per la gestione della RSA (Casa di Riposo) e del CDI "Giancarlo Seriola" ha modificato le modalità di intervento dell'Amministrazione Comunale in questo settore. L'Azienda ha dato tale buona prova di sé – tanto sotto il profilo della qualità dell'azione quanto sotto quello del contenimento della spesa - che se ne sono allargate nel tempo le competenze. **Si conferma l'impegno ad un'attenta attività di indirizzo generale e di vigilanza sull'Azienda Speciale perché prosegua l'elevato livello di qualità dei servizi prestati.**

Per il futuro:

- realizzazione una nuova Casa di Riposo per Anziani da collocarsi nella prossima urbanizzazione del Comparto 1.

Prosecuzione del **proficuo confronto con i Sindacati dei pensionati**, che ha portato negli anni ad accordi per interventi economici a sostegno di situazioni sociali di emergenza (rimborso ticket sanitari, riduzioni sulla tariffa rifiuti, buoni per il riscaldamento, ecc...)

Migranti.

Si intende dunque confermare il complesso delle linee di intervento già attuate e cioè:

- costruire responsabilità "diffusa" nei cittadini rezzatesi per individuare nuovi processi interpretativi ed acquisire nuovi strumenti per una corretta integrazione;
- costruire iniziative non solo per l'integrazione, ma per chiamare questi cittadini, insieme a tutti gli altri cittadini di Rezzato, a vivere il paese da protagonisti: partecipare alla vita del nostro comune significa contribuire a renderlo migliore, e questo è un diritto e un dovere di tutti.

Un Comune che promuove la cultura per tutti

- educare alla cittadinanza attiva e alla responsabilità come impegno a praticare quei doveri e diritti di cittadinanza che solo insieme permettono alla comunità di crescere in forza e sicurezza;
- sviluppare la cura e l'attenzione: all'uso del territorio, dei luoghi e degli spazi pubblici ma anche del tempo; alle persone anziane cariche di memorie preziose, ma anche ai nuovi concittadini che ci portano in dono la ricchezza e la complessità del vasto mondo;
- attivare, in collaborazione con la Biblioteca e il Sistema Bibliotecario Brescia Est e con la preziosa disponibilità di volontari, nuovi servizi per portare libri e documentazione al domicilio dei concittadini malati o anziani;
- promuovere attraverso i corsi e l'ampia apertura dell'aula informatica della Biblioteca l'alfabetizzazione informatica per tutte le fasce della cittadinanza;
- continuare l'opera di radicamento nel territorio della Banda Comunale, ora fondazione dotata di una propria parziale autonomia patrimoniale e gestionale.

Un comune che parla chiaramente ai suoi cittadini

L'apertura di un ingresso principale su Piazza Vantini e il completo riordino e rifacimento della segnaletica degli Uffici Comunali ha consentito all'Ufficio Relazioni con Il Pubblico (U.R.P.) di assumere la funzione prima risposta alle esigenze del cittadino, nonché di punto informativo, congiuntamente agli altri strumenti

di comunicazione: il Notiziario comunale, le 11 bacheche istituzionali di informazione, le 2 bacheche elettroniche a Rezzato e a Virle, e soprattutto il nuovo Sito Internet comunale che aggiorna in tempo reale le notizie di pubblica utilità e i servizi erogati dai diversi settori comunali.

In prospettiva va potenziato il ruolo di coordinamento dell'URP per favorire:

- l'ascolto del cittadino attraverso il colloquio diretto e telefonico o telematico;
- la raccolta delle segnalazioni e la rilevazione dei bisogni da parte dei cittadini;
- l'azione di coordinamento dei settori comunali per offrire informazioni aggiornate e specifiche sui servizi erogati;
- installazione di una nuova bacheca a San Carlo.

Un paese partecipato

- continuità all'azione dei Tavoli di Lavoro Tematici
- realizzazione di incontri periodici degli amministratori nelle varie zone del Paese per essere il più vicino possibile ai cittadini e comprendere al meglio, attraverso il contatto diretto, i loro bisogni.

Una Rezzato solidale

Associazioni.

- consolidamento dell'azione di reciproca collaborazione fra i gruppi locali;
- costruzione presso il nuovo Centro Sociale in via IV novembre della Casa delle Associazioni.

Cooperazione internazionale.

Saranno da continuare le azioni intraprese e sarà soprattutto da promuovere e sperimentare la costituzione di una **Rete Civica Interculturale** formata da cittadini di diversa provenienza e fondata sulla prassi del dialogo, del confronto, della inclusione che valorizzi concretamente la ricchezza delle diversità.

Un paese sicuro

Non abbiamo certo tenuto un atteggiamento buonista negli ultimi anni perché riteniamo che la sicurezza dei cittadini è un bene fondamentale, la base stessa del diritto di cittadinanza.

Riteniamo che un territorio urbanisticamente qualificato, partecipato, curato, vissuto da cittadini che rispettano in prima persona le regole della convivenza civile e che chiedono agli altri il medesimo rispetto, sia l'antidoto naturale al degrado e alla criminalità.

- presenza visibile e costante sul territorio della Polizia Municipale;
- potenziamento e allargamento dei sistemi di controlli tramite videocamere;
- istituzione di un Osservatorio sulla microcriminalità.

Una Rezzato in cui tutti possono fare sport

- aprire entro l'estate 2009 la nuova piscina comunale;
- verificare la possibilità di individuare – senza interferenze con la normale fruizione del territorio – un percorso vita “ecologico” e per tutti, allargabile alla pratica delle mountain bike, sulle nostre colline;
- migliorare gli impianti sportivi in via De Gasperi, via Milano, il palazzetto in Via Giovanni XXIII ed il bocciodromo;
- verificare la possibilità di costituire un'azienda speciale per la gestione di alcuni impianti sportivi, coinvolgendo nella stessa anche rappresentanti delle società sportive, al fine di ottimizzare costi e migliorare le condizioni di gestione.

Un paese produttivo

- Ribadiamo l'impegno a contenere e comunque a governare, con i mezzi a disposizione e nei limiti concessi dalle normative vigenti, la dislocazione sul territorio di grandi strutture di vendita e a tutelare di conseguenza il piccolo esercizio di vicinato
- Intendiamo incrementare le iniziative di promozione dei prodotti locali realizzate in collaborazione con gli enti presenti sul territorio (Consorti, Proloco).
- Confermiamo l'impegno a sostenere massicciamente in termini economici ed organizzativi iniziative che coinvolgono, insieme alle realtà commerciali, la popolazione rezzatese

- Controllo della regolarità delle condizioni di lavoro dei lavoratori impegnati negli appalti pubblici;
- Si intende poi continuare nel lavoro sistematico che prevede la messa in relazione di bisogni e offerte del territorio, raccordando attraverso il laboratorio informatico della Biblioteca, le strutture della scuola Elementare, Media, Vantini, coordinando così al meglio i corsi di formazione e aggiornamento rivolti alla cittadinanza ed evitando sovrapposizioni nell'offerta e
- confermare e intensificare il confronto con Asimpre rispetto a tutte le problematiche di interesse comune.

Un paese efficiente

Efficienza, razionalità e trasparenza: sono queste le modalità con le quali intendiamo usare le risorse di bilancio, proseguendo nell' utilizzo di opportuni strumenti informativi per rendere i cittadini edotti delle opzioni di bilancio, accompagnati da incontri periodici nei quali spiegare le ragioni delle scelte effettuate. Un percorso nuovo che si intende affrontare già nei primi tempi di amministrazione è la **redazione di una Carta dei Diritti del Cittadino** che possa fungere da garanzia per quest'ultimo e rendere più sicuro, trasparente ed efficace il rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione.

Queste pagine costituiscono solo una breve sintesi di tutto il programma, se sei interessato a conoscerlo non esitare a chiederlo recandoti presso la nostra sede oppure scaricalo dal nostro sito www.rezzatodemocratica.it o richiedilo via mail all'indirizzo info@rezzatodemocratica.it

Tutti i nostri candidati sono disponibili a chiarimenti ed ad accogliere eventuali suggerimenti o critiche.

Partendo dal principio che ogni singolo contributo è importante il programma è stato redatto cercando di coinvolgere il massimo numero di cittadini possibile.

Per qualsiasi informazione chiama il 3474834665 (Gippo Comini, coordinatore RD), per essere costantemente aggiornato sulle nostre iniziative iscriviti alla newsletter scrivendo a iscrivimi@rezzatodemocratica.it

